

Codice A1814B

D.D. 3 febbraio 2023, n. 300

ATLT 146/2 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento del rio Moasca, con posa nuova canaletta FeZn, contenente cavi in fibra ottica, in Comune di San Marzano Oliveto (AT) - coord. 44.74957, 8.28497 - (vs. rif. ATT.1)

Richiedente: Open Fiber S.p.A. per conto di Infratel Italia S.p.A.



ATTO DD 300/A1814B/2023

DEL 03/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: ATLT 146/2 - Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento del rio Moasca, con posa nuova canaletta FeZn, contenente cavi in fibra ottica, in Comune di San Marzano Oliveto (AT) - coord. 44.74957, 8.28497 - (vs. rif. ATT.1)

Richiedente: Open Fiber S.p.A. per conto di Infratel Italia S.p.A.

Premesso che:

- tra la Regione Piemonte ed il Ministero dello Sviluppo Economico è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.G.R. n° 22-3299 del 16/05/2016; tale accordo prevede al comma 2 dell'art. 2 che: *“il Ministero assicura l’attuazione tramite la società in house Infratel Italia S.p.A., che agisce in qualità di soggetto attuatore degli interventi”*; al comma 1 dell'art. 2 prevede che il soggetto attuatore può individuare uno o più soggetti a cui assegnare l'appalto per la costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e la gestione dei servizi wholesale passivi.

Preso atto che:

- la società OpEn Fiber S.p.A. si è aggiudicata l'appalto per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nelle aree bianche della Regione Piemonte;

- con nota del 13/01/2023 (ns. Prot. n. 1517 del 16/01/2023) e integrazione atti con nota del 20/01/2023 (ns. Prot. n. 2491 del 20/01/2023) il Dott. Cristiano Nidori, in qualità di Procuratore e Regional Manager Cluster C&D della Società Open Fiber S.p.A. con sede legale in Viale Certosa n° 2 – 20155 Milano, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato rio Moasca con posa nuova canaletta FeZn, contenente cavi in fibra ottica, in Comune di San Marzano Oliveto (AT) – coord. 44.74957, 8.284974 - (vs. rif. ATT.1), riconducibile all'accordo suddetto.

Vista la Convenzione tra Regione Piemonte ed Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n° 224 del 3/10/2017), il cui schema è stato approvato con D.D. n° 3570/A18000 del 6/12/2016, la quale prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico.

Visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n° 228 del 28/09/2018) che estende le procedure di semplificazione anche agli interventi di cui all'Accordo sulla BUL, il cui schema è stato approvato con D.D. n° 2100/A18000 del 12/07/2018.

Atteso che:

- la società Open Fiber S.p.A, nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all'istanza una relazione tecnica ed un fascicolo tecnico in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente CTR – Carta Tecnica Regionale, cartografia catastale, sezioni trasversali e documentazione fotografica (TAV. SC 02 – SC 02F);
- l'avviso della presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 19/01/2023 all'Albo Pretorio del Comune di San Marzano Oliveto (AT), senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- l'intervento consiste nella posa di nuova canaletta FeZn, contenente cavi in fibra ottica, per l'attraversamento del corso d'acqua denominato "rio Moasca", (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti di cui al R.D. 04/11/1938 con il n. 33), in Comune di San Marzano Oliveto (AT).

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Considerato che a seguito dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione dell'attraversamento in argomento non interferisce con la sezione idraulica del corso d'acqua e quindi non modifica né soprattutto riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della D.D. n° 431/A18000 è ritenuta ammissibile.

Preso atto che la Società Open Fiber S.p.A. ha dichiarato di aver richiesto, l'assenso al proprietario dell'infrastruttura ospitante (Comune di San Marzano Oliveto (AT)) per i lavori oggetto di concessione.

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione, dal disciplinare tipo ad essa allegato e del relativo atto aggiuntivo.

Dato atto che l'assolvimento dell'imposta di bollo è avvenuta con dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, dal Dott. Cristiano Nidori agli atti del Settore e che come riportato nella tabella di cui all'allegato A della L.R. n. 19/2018 (tabella aggiornata con D.D. n. 206 del 24/01/2019), il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali in applicazione del D.lgs. 01/08/2003 n. 259 (codice delle comunicazioni elettroniche).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

- di rilasciare alla Società Infratel Italia S.p.A. con sede legale in Roma, Via Calabria, n. 46 e sede Operativa in Roma, Viale America, n. 201-00144 Roma, Codice Fiscale e Partita Iva 07791571008, la concessione relativa all'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato "rio Moasca", con posa nuova canaletta FeZn, contenente cavi in fibra ottica, in Comune di San Marzano Oliveto (AT) – coord. 44.74957, 8.28497 - (vs. rif. ATT.1)

– di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A., nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;

- di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Open Fiber S.p.A., con sede legale in Viale Certosa n° 2-20155 Milano, alla realizzazione dell'attraversamento summenzionato, secondo le caratteristiche e nelle posizioni indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i pozzetti dovranno essere collocati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 del RD. 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" ;
- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni uno(1)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti-Ufficio di Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in

seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

- qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante;
- l'autorizzazione è accordata, ai soli fini idraulici e del Demanio Idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Funzionario estensore:
Elena RUFFA

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli